

Il bando tedesco non risparmia i bioshopper

Nelle intenzioni del Governo, nel 2020 i sacchetti monouso per la spesa, anche compostabili, non saranno più venduti nei supermercati.

10 settembre 2019 08:16



La ministra dell'ambiente tedesco, Svenja Schulze (nella foto), è tornata a parlare della messa al bando dei sacchetti di plastica nei supermercati, progetto già preannunciato in agosto. Nelle intenzioni del dicastero, la legge potrebbe entrare in vigore a metà del 2020, dopo un periodo transitorio di sei mesi per permettere ai distributori e ai punti vendita di esaurire le scorte di sacchetti.

A differenza di quanto avviene in Italia il divieto alla vendita di sacchetti monouso in plastica per la spesa dovrebbe riguardare anche quelli biodegradabili e compostabili, in quanto - ha affermato la ministra - i biopolimeri non offrirebbero una soluzione alla protezione dell'ambiente. Salate le sanzioni per chi non rispetterà il divieto: secondo le prime indiscrezioni, le multe per le imprese potrebbero arrivare fino a 100mila euro.

In base ai dati forniti dal Ministero per l'ambiente, il consumo procapite in Germania è pari a 24 sacchetti, un volume tutto sommato limitato, anche grazie ai programmi volontari avviati negli anni scorsi di concerto tra il governo e la GDO, ritenuti però non più sufficienti a ridurre ulteriormente la diffusione. Prima di queste misure, nel 2015, il consumo procapite ammontava a 64 shopper.

© Polimerica - Riproduzione riservata